

EDILIZIA

Le scuole di business aiutano il settore a risalire la china

SECONDO i recentissimi dati dell'Ance, l'associazione nazionale dei costruttori edili, la crisi fra il 2009 e il 2010 ha cancellato il 14% delle imprese del settore, ridotto del 20% le ore lavorate ed espulso il 17% della manodopera. L'anno in corso poi si sta chiudendo con una contrazione del 6% degli investimenti e nel 2012 si registrerà un'ulteriore flessione.

Eppure nel mondo del mattone c'è anche chi cresce a vista d'occhio: proprio due aziende edili si sono aggiudicate la quarta edizione del premio 'Top the year', assegnato a Bologna da una società di consulenza che ha fondato un'originale scuola di *business* frequentata da oltre 300 imprenditori di tutta Italia. Le classifiche sono state stilate in base agli incrementi percentuali annui di fatturato. Negli ultimi dodici mesi l'ha addirittura raddoppiato la Tasso & Candeloro di Lanciano, impostasi nella categoria maggiore (dove si confrontavano imprese con un giro d'affari superiore ai 4 milioni di euro), ma quasi altrettanto strabiliante è stata la performance della Scisciani & Frascarelli di Tolentino, vincitrice nella categoria inferiore, che in un biennio è passata da un milione e 800 mila a 4 milioni di euro di ricavi.

LA PECULIARITÀ della scuola di *business* — dove si studia economia aziendale ma ci si misura anche su questioni etiche — è costituita dal fatto che ne sono protagonisti gli stessi imprenditori attraverso un mutuo scambio di esperienze e di 'azioni vincenti'. L'ha creata Paolo Ruggeri, 43 anni, bolognese, formatore che si è maturato anche negli Stati Uniti e oggi è sulla tolda di comando della Open Source Management, società di consulenza leader nell'ambito della piccola e media impresa con quartier generale a Bologna, sede legale a Forlì e basi a Milano e Verona. La scuola, in continua espansione, ha sedi in tutta Italia, isole comprese, e una fuori confine, a Mendrisio in Svizzera. I risultati sono a dir poco apprezzabili: più del 70% delle imprese iscritte — e qualcuna in stato comatoso, con l'ufficiale giudiziario fuori dalla porta — è riuscita anche con questi chiari di luna a dare una decisa sterzata ai bilanci, con crescite di fatturato e miglioramenti della redditività. Sorprendente. Anche se in fondo la ricetta è semplice: studiando s'impara.

Ugo Ravaioli

LE OFFERTE

LE OFFERTE PUBBLICATE IN QUESTE PAGINE E TANTE ALTRE SONO DISPONIBILI SUL SITO DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI BOLOGNA E DELLE PROVINCE LIMITROFE



3
Consulenti assicurativi
Agenzia di assicurazioni cerca 3 promoter e consulenti assicurativi disposti a lavorare fra Medicina, Ozzano dell'Emilia, San Lazzaro e Bologna est. I candidati devono avere fra i 23 e i 35 anni. Cv a: selezione inaemilia@libero.it.

1
Assistente di direzione
Impresa di commercio all'ingrosso di Castel San Pietro cerca un responsabile della segreteria di direzione, con 3 anni di esperienza nel settore. Il contratto è a tempo determinato. Cv a: candidature@bestseller.com.

1
Elettricista per manutenzione
Impresa di Castello di Argile cerca un elettricista (perito elettromeccanico, elettronico o elettricista) per l'installazione e la manutenzione di distributori di carburante. Cv a: commerciale @numak.it.

1
Operatore sociale
Il centro per l'impiego di San Lazzaro cerca un assistente a domicilio per un uomo affetto da Alzheimer, parzialmente autosufficiente. Cv a: cimp.sanlazzaro@provincia.bologna.it (numero offerta: 1753/2011).

1
Conducente di autotreno
Impresa di trasporti di Zola Predosa cerca un autista in possesso di patente E - Cqc e Adr e con un anno di esperienza per la guida di autoarticolati sul territorio nazionale. Inviare curriculum via fax allo 051/750809.

1
Modellista per sartoria
Impresa di Anzola dell'Emilia cerca un modellista di sartoria fra i 20 e i 35 anni, diplomato, per la creazione di modelli con Cad Investronica e l'assemblaggio del campione. Inviare il cv a: ennevut@tin.it.

1
Barbiere per uomo
Impresa di Ozzano dell'Emilia cerca un barbiere o un acconciatore per uomo, con precedente esperienza nella mansione. Il lavoro è a tempo indeterminato. Cv a: masrucc@tin.it

1
Disegnatore meccanico
Impresa di Anzola dell'Emilia cerca un disegnatore meccanico con titolo di studio ed esperienza nella mansione. Il candidato deve conoscere i programmi Cadra e/o Isodraw. Inviare il cv a: info@linea3.info

1
Tornitore esperto
Impresa di Zola Predosa cerca un tornitore per il piazzamento e la programmazione di torni a controllo numerico. E richiesta esperienza nella mansione. Il contratto è a tempo determinato. Cv a: vvaziende@libero.it

1
Visual merchandising
Società cooperativa di di Bentivoglio (zona Interporto) cerca vetrinista da inserire in azienda nel settore abbigliamento e accessori. Il contratto è a tempo indeterminato. Cv a: francesca.autiero @mr-job.it.

STAGE AL 'RISTORANTE DIDATTICO' STUDENTI, MA ANCHE PERSONE DISAGIATE

Le Torri: ai fornelli per (ri)cominciare

NON è mai troppo tardi. Il titolo della celebre trasmissione è particolarmente adatto per descrivere il ristorante Le Torri, al numero 6 di via della Liberazione (in zona Fiera). All'apparenza un locale come tanti altri, ma il suo punto di forza è che, oltre a creare piatti e prelibatezze, crea anche lavoro. Tra fornelli, i tavoli ma anche uffici gestionali, passano infatti persone in situazioni di disagio sociale, per un'esperienza di lavoro temporanea e formativa. Un nuovo inizio. Non è mai troppo tardi, dunque, per disabili, ex detenuti, senza tetto, cassaintegrati, ma non è neanche mai troppo presto per gli studenti delle scuole di ristorazione dei centri di formazione Cefal e Fomal. Da questi due enti è nata infatti la cooperativa sociale It2 che dal 1998 ha come obiettivo primario la transizione lavorativa. I giovani 'mettono le mani in pasta' dopo anni di studi nel settore, mentre i soggetti più svantaggiati si reinventano, imparano un mestiere, costruiscono esperienza per guardare avanti. Gli allievi delle scuole si alternano in cucina,



in sala e negli uffici (perché qui si impara anche l'aspetto gestionale del locale) con stage di un mese, mentre gli utenti della cooperativa sociale possono beneficiare di un percorso pratico-formativo che va dai 3 ai 6 mesi.

TRA i primi prototipi italiani, il 'ristorante educativo' guarda ai modelli spagnoli di Barcellona, ma dopo il primo successo petroniano mira ad estendere il suo campo di azione. «Il mese scorso abbiamo lanciato l'associazione nazionale dei ristoranti didattici (Ridi; ndr) al Job Orienta di Verona — racconta Fla-

vio Venturi, dirigente di It2 — e al momento il gruppo conta oltre a Le Torri, una decina di locali analoghi in tutto il Paese». In un momento di crisi come quella attuale, l'offerta della cooperativa sociale rappresenta un vero e proprio salvagente per soggetti a rischio e un'ottima piattaforma di lancio per i giovani che stanno per tuffarsi nel mondo del lavoro: «Questi stage qualificanti — continua Venturi — hanno come obiettivo primario far acquisire una mentalità commerciale, oltre che un mestiere». Al momento, il ristorante Le Torri annovera fra il suo personale una ventina di ragazzi provenienti dalla scuola di ristorazione e 3 persone assistite dalla cooperativa, guidati e accompagnati da tre tutor, un dirigente e due responsabili in sala e in cucina. Sugli stessi binari si muove Bar'n Out, bar interno del Cefal, volto però più «a un'esperienza di relazione lavorativa fra persone, di convivenza fra studenti dei corsi, docenti e assistiti dal centro di formazione». Per un servizio, è il caso di dirlo, veramente completo.

Valeria Melloni